



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## ORDINANZA N. 322/15 del 22 febbraio 2019

**OGGETTO:** Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.

**20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Lotto collettore C38 e C38/39 e Lotto vasche di laminazione.**

**Importo assegnato per la progettazione € 479.323,87.**

**Revoca dell'Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari n. 74/2 del 12/01/2018 e risoluzione della convenzione n. 443/1 del 27.02.2018.**

-----0-----

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI  
in qualità di  
SOGGETTO ATTUATORE

del COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante *"Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura"*.

**VISTO** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare il comma 2 del citato art. 7 del decreto legge n. 133 del 2014, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6,



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, ha definito i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità previste nella citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- POSTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016 con il quale sono state definite le Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- VISTA** la nota n. 4633 del 1.3.2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;
- ATTESO** che Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione della fase istruttoria, prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016, relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, a cui destinare le risorse assegnate con il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della Regione nella qualità di commissario di governo e disposto il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;

**VISTA** l'Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, al fine di migliorare l'efficacia delle azioni intraprese dal Commissario finalizzate al sollecito espletamento delle procedure inerenti alla predisposizione dei progetti relativi agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico inseriti nell'elenco approvato dal citato Decreto ministeriale, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del su richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del su richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

**CONSIDERATO** nel citato Fondo per la progettazione è ricompreso l'intervento denominato "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri", a cui è stata assegnata una quota del citato fondo pari a € 479.323,87, da destinare al completamento della progettazione dei due lotti relativi



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

alla realizzazione dei collettori c 38 e 38/39 e delle vasche di laminazione;

- VISTA** la nota n. 193255 del 09.08.2017 con la quale il Comune di Cagliari ha richiesto che l'attuazione degli interventi "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri" venga delegata direttamente all'Amministrazione comunale di Cagliari;
- VISTA** l'Ordinanza n.74/2 del 12.01.2018 con la quale il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna si è avvalso del Comune di Cagliari per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione, a valere sulle risorse assegnate con il Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;
- VISTA** la convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 con la quale sono stati regolati i rapporti tra il Commissario di Governo e il Comune di Cagliari per il completamento delle fasi progettuali degli interventi "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico";
- VISTA** l'Ordinanza n.1394/75 del 31.07.2018 con la quale è stata impegnata, e disposta la liquidazione e il pagamento della somma di € 124.624,21 sulla Contabilità Speciale n. 6007 "COMM GOV RISC IDROG SARDEGNA", per il pagamento a favore del comune di Cagliari della I rata di acconto pari al 26% dell'importo di complessivo assegnato per lo sviluppo della sola fase progettuale degli interventi "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico";
- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26.
- CONSIDERATO** che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

dell'Accordo di Programma sopra citato;

**VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, con la quale il Commissario ha nominato l'Assessore dei lavori pubblici "Soggetto Attuatore" ai sensi del comma 2-ter dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91;

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**VISTO** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante le "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", e, in particolare, l'art. 7 c.2 il quale stabilisce che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. [ .. ] L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**VISTO** il D.P.C.M. del 15.09.2015 con il quale sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale che fanno parte del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio a seguito del quale è stato sottoscritto l'Accordo di programma del 4 novembre 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna che assegna la somma di 25,3 mln di euro - 9,0 mln provenienti da risorse regionali e 16,3 mln da risorse statali - al primo lotto di interventi a favore della città di Olbia costituito dalla realizzazione delle vasche di laminazione a protezione dell'abitato;

**CONSIDERATO** che la parte programmatica del medesimo Piano individua le esigenze prioritarie residue, non ricomprese nella prima fase attuativa, rappresentate, per la Regione, dalla realizzazione di ulteriori tre lotti per il completamento del quadro degli



interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia, per complessivi di 100 mln di euro, e nella realizzazione di interventi per la salvaguardia dell'abitato di Cagliari-Pirri da eventi meteorologici eccezionali, per complessivi 30 mln di euro;

**CONSIDERATO** che il Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto in data 29.07.2016 tra il Presidente della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato, tra gli altri, 94,9 mln di euro di Fondi FSC 2014 - 2020 da destinare ad interventi per la riduzione del rischio alluvionale inclusi nel Piano stralcio delle aree metropolitane e aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con DPCM 15 settembre 2015;

**VISTO** che l'art 8 del sopracitato Accordo prevede la costituzione di un "Comitato di indirizzo e controllo" coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM il quale viene convocato per le finalità di cui al comma 4 del suddetto art. 8;

**CONSIDERATO** che con la nota n. 25490 del 30.06.2017 il Direttore generale dei lavori pubblici della Regione Sardegna ha richiesto la convocazione del Comitato di indirizzo e controllo per l'esame, tra gli altri, della proposta di inserimento nell'Accordo di programma 23 dicembre 2010 degli interventi per i quali, il richiamato Patto per la Sardegna, ha destinato lo somma di 30 mln di euro a favore dell'abitato di Cagliari - Pirri;

**CONSIDERATO** che in data 19 dicembre 2017 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è riunito il Comitato, convocato con nota n. 27021 del 15.12.2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM;

**VISTO** che il Comitato nella seduta del 19 dicembre 2017 ha approvato la proposta della Regione che prevede, tra gli altri, l'inserimento nell'Accordo degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico della frazione di Cagliari - Pirri;

**CONSIDERATO** che l'intervento destinato alla risoluzione delle problematiche connesse con il rischio idraulico dell'abitato di Cagliari - Pirri identificato con il codice 20IR001/G3, così come risulta dal progetto generale redatto dal Comune di Cagliari, è suddiviso nei seguenti quattro lotti:

Lotto 1 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C47- € 4.500.000,00

Lotto 2 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C70- € 8.600.000,00

Lotto 3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C 38 - € 4.800.000,00

Lotto 4 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Vasche di laminazione - € 12.100.000,00;

**CONSIDERATO** che il Comune di Cagliari ha dato avvio alla redazione della progettazione dei quattro lotti di intervento che oggi risultano sviluppati ai seguenti livelli:





COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

- Lotto 1 - progetto esecutivo
- Lotto 2 - progetto esecutivo
- Lotto 3 - progetto definitivo
- Lotto 4 - progetto preliminare;

**CONSIDERATO** che in data 05 aprile 2018 il presidente della Regione Sardegna, in qualità di Commissario Straordinario delegato, ha firmato il IV Atto integrativo dell'Accordo di programma che ratifica le decisioni del Comitato di indirizzo e di controllo assunte in data 19.12.2017 che prevede, fra gli altri, l'inserimento nell'Accordo citato dell'intervento in parola, e che detto atto è stato trasmesso con nota n. 654 del 06.04.2018 al Ministero dell'Ambiente per il completamento dell'iter procedurale;

**VISTO** il Decreto n. 376 del 17 luglio 2018 del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale è stato approvato il IV atto integrativo all'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 10 maggio 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna e registrato alla Corte dei Conti con protocollo n. 15633 del 30.07.2018;

**VISTE** le Ordinanze n. 299/14 e n. 300/15 del 19 febbraio 2019 con le quali il Commissario straordinario ha individuato il comune di Cagliari quale ente avvalso per la realizzazione degli interventi denominati rispettivamente "*Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - Collettore 38 e 38/39*" e "*Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini*", entrambi ricompresi nell'intervento principale denominato "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri";

**VISTO** l'art. 12 della citata convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 in base al quale le somme già erogate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento;

**VISTA** la relazione istruttoria con la quale il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario di Governo, preso atto della disponibilità delle risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi in oggetto, ha proposto la revoca dell'Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari n. 74/2 del 12/01/2018 e risoluzione della convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 stipulata tra il medesimo Commissario e il Comune di Cagliari, con le quali sono state delegate, al Comune, le funzioni di stazione appaltante per il completamento della progettazione degli interventi denominati "*Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - Collettore 38 e 38/39*" e "*Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e*



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini”;

**RITENUTO** per quanto sopra, di dover provvedere, in conformità alla proposta del Coordinatore della struttura di supporto del Commissario di Governo, alla revoca dell’Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari n. 74/2 del 12/01/2018 e risoluzione della convenzione n. 443/1 del 27.02.2018;

### **ORDINA**

**Art. 1** La revoca dell’Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari n. 74/2 del 12/01/2018 e risoluzione della convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 stipulata tra il Commissario di Governo e il Comune di Cagliari, con le quali sono state delegate, al Comune, le funzioni di stazione appaltante per il completamento della progettazione degli interventi denominati *“Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - Collettore 38 e 38/39”* e *“Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini”*.

**Art. 2** Il recupero delle somme già erogate a valere sul fondo rotativo di progettazione mediante la decurtazione di dette somme dall’importo stanziato per la realizzazione delle opere di cui al punto precedente.

L’Ufficio di supporto all’attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente Ordinanza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario straordinario delegato.

**per il Commissario di Governo**  
**Il Soggetto Attuatore**  
**L’Assessore dei Lavori Pubblici**  
Edoardo Balzarini





COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

**OGGETTO:** Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016.

**20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Lotto collettore C38 e C38/39 e Lotto vasche di laminazione.**

**Importo assegnato per la progettazione € 479.323,87.**

**Revoca dell'Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari n. 74/2 del 12/01/2018 e risoluzione della convenzione n. 443/1 del 27.02.2018.**

-----o-----

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE  
in qualità di  
COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO  
DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA

- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante *"Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura"*.
- VISTO** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare il comma 2 del citato art. 7 del decreto legge n. 133 del 2014, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6,



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2015, ha definito i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità previste nella citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- POSTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016 con il quale sono state definite le Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- VISTA** la nota n. 4633 del 1.3.2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;
- ATTESO** che Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione della fase istruttoria, prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016, relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, a cui destinare le risorse assegnate con il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della Regione nella qualità di commissario di governo e disposto il trasferimento della



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;

**VISTA** l'Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, al fine di migliorare l'efficacia delle azioni intraprese dal Commissario finalizzate al sollecito espletamento delle procedure inerenti alla predisposizione dei progetti relativi agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico inseriti nell'elenco approvato dal citato Decreto ministeriale, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del decreto legge decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore per la gestione del Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del su richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del su richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

**CONSIDERATO** nel citato Fondo per la progettazione è ricompreso l'intervento denominato "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri", a cui è stata assegnata una quota del citato fondo pari a € 479.323,87, da destinare al completamento della progettazione dei due lotti relativi alla realizzazione dei collettori c 38 e 38/39 e delle vasche di laminazione;

**VISTA** la nota n. 193255 del 09.08.2017 con la quale il Comune di Cagliari ha richiesto che l'attuazione degli interventi "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri” venga delegata direttamente all'Amministrazione comunale di Cagliari;

- VISTA** l'Ordinanza n.74/2 del 12.01.2018 con la quale il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna si è avvalso del Comune di Cagliari per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione, a valere sulle risorse assegnate con il Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n.221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;
- VISTA** la convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 con la quale sono stati regolati i rapporti tra il Commissario di Governo e il Comune di Cagliari per il completamento delle fasi progettuali degli interventi “20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico”;
- VISTA** l'Ordinanza n.1394/75 del 31.07.2018 con la quale è stata impegnata, e disposta la liquidazione e il pagamento della somma di € 124.624,21 sulla Contabilità Speciale n. 6007 “COMM GOV RISC IDROG SARDEGNA”, per il pagamento a favore del comune di Cagliari della I rata di acconto pari al 26% dell'importo di complessivo assegnato per lo sviluppo della sola fase progettuale degli interventi “20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico”;
- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26.
- CONSIDERATO** che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, con la quale il Commissario ha nominato l'Assessore dei lavori pubblici “Soggetto Attuatore” ai sensi del comma 2-ter dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91;
- CONSIDERATO** che ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91,



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**VISTO** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante le "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", e, in particolare, l'art. 7 c.2 il quale stabilisce che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. [ .. ] L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**VISTO** il D.P.C.M. del 15.09.2015 con il quale sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale che fanno parte del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio a seguito del quale è stato sottoscritto l'Accordo di programma del 4 novembre 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna che assegna la somma di 25,3 mln di euro - 9,0 mln provenienti da risorse regionali e 16,3 mln da risorse statali - al primo lotto di interventi a favore della città di Olbia costituito dalla realizzazione delle vasche di laminazione a protezione dell'abitato;

**CONSIDERATO** che la parte programmatica del medesimo Piano individua le esigenze prioritarie residue, non ricomprese nella prima fase attuativa, rappresentate, per la Regione, dalla realizzazione di ulteriori tre lotti per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia, per complessivi di 100 mln di euro, e nella realizzazione di interventi per la salvaguardia dell'abitato di Cagliari-Pirri da eventi meteorologici eccezionali, per complessivi 30 mln di euro;

**CONSIDERATO** che il Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto in data 29.07.2016 tra il Presidente della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato, tra gli altri, 94,9 mln di euro di Fondi FSC 2014 - 2020 da destinare ad interventi per la riduzione del rischio alluvionale inclusi nel Piano stralcio delle aree metropolitane e aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio,



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

individuati con DPCM 15 settembre 2015;

**VISTO** che l'art 8 del sopracitato Accordo prevede la costituzione di un "Comitato di indirizzo e controllo" coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM il quale viene convocato per le finalità di cui al comma 4 del suddetto art. 8;

**CONSIDERATO** che con la nota n. 25490 del 30.06.2017 il Direttore generale dei lavori pubblici della Regione Sardegna ha richiesto la convocazione del Comitato di indirizzo e controllo per l'esame, tra gli altri, della proposta di inserimento nell'Accordo di programma 23 dicembre 2010 degli interventi per i quali, il richiamato Patto per la Sardegna, ha destinato lo somma di 30 mln di euro a favore dell'abitato di Cagliari - Pirri;

**CONSIDERATO** che in data 19 dicembre 2017 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è riunito il Comitato, convocato con nota n. 27021 del 15.12.2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM;

**VISTO** che il Comitato nella seduta del 19 dicembre 2017 ha approvato la proposta della Regione che prevede, tra gli altri, l'inserimento nell'Accordo degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico della frazione di Cagliari - Pirri;

**CONSIDERATO** che l'intervento destinato alla risoluzione delle problematiche connesse con il rischio idraulico dell'abitato di Cagliari - Pirri identificato con il codice 20IR001/G3, così come risulta dal progetto generale redatto dal Comune di Cagliari, è suddiviso nei seguenti quattro lotti:

Lotto 1 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C47- € 4.500.000,00

Lotto 2 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C70- € 8.600.000,00

Lotto 3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C 38 - € 4.800.000,00

Lotto 4 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Vasche di laminazione - € 12.100.000,00;

**CONSIDERATO** che il Comune di Cagliari ha dato avvio alla redazione della progettazione dei quattro lotti di intervento che oggi risultano sviluppati ai seguenti livelli:

Lotto 1 - progetto esecutivo

Lotto 2 - progetto esecutivo

Lotto 3 - progetto definitivo

Lotto 4 - progetto preliminare;

**CONSIDERATO** che in data 05 aprile 2018 il presidente della Regione Sardegna, in qualità di Commissario Straordinario delegato, ha firmato il IV Atto integrativo dell'Accordo di programma che ratifica le decisione del Comitato di indirizzo e di controllo assunte in data 19.12.2017 che prevede, fra gli altri, l'inserimento nell'Accordo citato dell'intervento in parola, e che detto atto è stato trasmesso con nota n. 654 del 06.04.2018 al Ministero dell'Ambiente per il completamento dell'iter procedurale;





COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

**VISTO** il Decreto n. 376 del 17 luglio 2018 del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale è stato approvato il IV atto integrativo all'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 10 maggio 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna e registrato alla Corte dei Conti con protocollo n. 15633 del 30.07.2018;

**VISTE** le Ordinanze n. 299/14 e n. 300/15 del 19 febbraio 2019 con le quali il Commissario straordinario ha individuato il comune di Cagliari quale ente avvalso per la realizzazione degli interventi denominati rispettivamente *"Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - Collettore 38 e 38/39"* e *"Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini"*, entrambi ricompresi nell'intervento principale denominato *"20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri"*;

**CONSIDERATO** che, preso atto della disponibilità delle risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi in oggetto, ha proposto la revoca dell'Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari n. 74/2 del 12/01/2018 e risoluzione della convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 stipulata tra il medesimo Commissario e il Comune di Cagliari, con le quali sono state delegate, al Comune, le funzioni di stazione appaltante per il completamento della progettazione degli interventi denominati *"Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - Collettore 38 e 38/39"* e *"Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini"*;

**VISTO** l'art. 12 della citata convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 in base al quale le somme già erogate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo dal finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento;

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

### **SI PROPONE**

**1 -** La revoca dell'Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari n. 74/2 del 12/01/2018 e risoluzione della convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 stipulata tra il Commissario di Governo e il Comune di Cagliari, con le quali sono state delegate, al Comune, le funzioni di stazione appaltante per il completamento della progettazione degli interventi denominati *"Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - Collettore 38 e 38/39"* e *"Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio"*



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONA SARDEGNA  
DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014, N. 133, ART. 7, COMMA 2



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

*di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini”.*

**2** - Provvedere, ai sensi dell’art. 12 della convenzione richiamata, al recupero delle somme già erogate a valere sul fondo rotativo di progettazione mediante la decurtazione di dette somme dall’importo stanziato per la realizzazione delle opere di cui al punto precedente.

Cagliari, 21.02.2019

**Il Coordinatore della struttura di supporto del  
Commissario di Governo  
Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche  
Ing. Costantino Azzena**